P029

BATTERIOLOGIA

BATTERIEMIA DA YERSINIA PSEUDOTUBERCULOSIS: CASE REPORT

T. Brunelli [4], D. Aquilini [3], A. Conti [4], F. Risaliti [2], P. Lotti [2], A. Russo [4], M. Sosa [4], P. Casprini [1], R. Degl'Innocenti [4]
[1]*S.O.C Patologia Clinica e Immunoallergologia Firenze e Prato Azienda, USL Toscana Centro*
[2]*S.O.C. Medicina II Nuovo Ospedale Santo Stefano Prato, Azienda USL Toscana Centro*
[3]*S.O.S Malattie Infettive Nuovo Ospedale Santo Stefano Prato, Azienda USL Toscana Centro*
[4]*S.O.S Microbiologia Nuovo Ospedale Santo Stefano Prato, Azienda USL Toscana Centro*

INTRODUZIONE

Yersinia pseudotuberculosis è un microrganismo che causa infezioni nei mammiferi e negli uccelli. L'uomo viene infettato attraverso l'assunzione di cibo o bevande contaminati o per contatto diretto con animali infetti. L'infezione spesso si presenta con dolori addominali e febbre. Molto pochi sono i casi in letteratura di batteriemia sostenuta da Y.pseudotuberculosis e tutti presentavano di base un'altra patologia.
In questo abstract è riportato un caso di batteriemia da Y.pseudotuberculosis del Nuovo Ospedale di Prato.

METODI

Il paziente (maschio di 64 anni), affetto da diabete mellito e BPCO, all'arrivo in Pronto Soccorso nel gennaio 2019 presentava dispnea, tosse e febbricola. All'anamnesi viene anche segnalata la presenza di un cane come animale da compagnia.
Dopo il ricovero in Medicina al paziente sono stati prelevati 3 set di emocolture.
Dalle emocolture positive è stata prelevata un'aliquota e da questa seminate piastre (agar sangue e Chromagar Orientation, incubate a 37°C in aerobiosi e anareobiosi) e strisciato un vetrino con sistema automatizzato WaspLab (Copan, Italia). Quindi è stato letto e refertato vetrino dopo colorazione di Gram. L'identificazione è stata eseguita con spettrometria di massa MALDI-TOF (Vitek MS, bioMérieux, Francia) e con metodica biochimica (Vitek2, bioMérieux). L'antibiogramma è stato eseguito in microdiluizione (Sensititre, Thermofisher,USA). Sono stati inoltre eseguiti esami ematici.

RISULTATI

Il flacone per anaerobi del secondo set di emocolture prelevato si è positivizzato dopo 26 ore di incubazione; l'esame microscopico con colorazione di Gram ha evidenziato la presenza di bacilli gram negativi. Dopo 24 ore di incubazione le colonie cresciute sulle piastre sono state identificate come Y.pseudotuberculosis con Vitek MS con una confidenza del 98%; successivamente l'identificazione è stata confermata con metodica biochimica (Vitek2 con una confidenza del 99%). L'antibiogramma mostrava sensibilità a tutte le molecole saggiate fatta eccezione per la Colistina.
Il paziente al momento dell'ingresso aveva livelli plasmatici di Proteina C Reattiva pari a 8,95 mg/dL; tali valori si erano normalizzati al momento della dimissione.

CONCLUSIONI

Quello qui descritto è uno dei rari casi di batteriemia da Y.pseudotuberculosis. La rapida identificazione del ceppo batterico dopo crescita in coltura ha permesso al clinico di impostare una terapia mirata. Il paziente è stato dimesso dopo 14 giorni in buone condizioni e senza terapia antibiotica. Non è stato purtroppo possibile individuare l'eventuale fonte di contaminazione.